

Piattaforma “Reddito di quarantena”

Nonostante i miliardi finora stanziati emerge chiaramente che il Decreto cura Italia è una misura insufficiente, sia nelle risorse stanziare sia a causa del numero di persone che restano escluse dai provvedimenti sia per non considerare i territori che vivono ancora nell'emergenza terremoto. Come “Campagna per il reddito di quarantena” torniamo a ripetere la necessità di immaginare misure universali a sostegno del reddito, che intervengano subito nell'emergenza ma siano allo stesso tempo trasformabili in strumenti stabili e strutturali.

Interventi immediati:

- Allargamento dei criteri di accesso al RdC ed eliminazione delle condizionalità, per tutti i soggetti esclusi dagli ammortizzatori sociali o che ricevono da questi importi insufficienti
- Innalzamento delle indennità una tantum di 600€
- Riconoscimento di un'indennità anche ai professionisti degli ordini “poco affluenti”
- Riconoscimento di contributi figurativi pieni per autonomi, freelance e professionisti
- Innalzamento importi mensili massimi per la CIG
- Credito di imposta pari al 100% dell'affitto per botteghe e negozi (cat c1) e per la casa di residenza
- Sospensione e rimborso rette servizio asilo nido, università
- Anticipazione degli importi CIG/FIS da parte delle aziende e in presenza di comprovate carenze di liquidità, anticipazione (senza spese per i lavoratori) da parte delle Banche
- Anticipazione CIG in deroga (senza spese per i lavoratori) da parte delle Banche

Nuove misure di protezione sociale contro la crisi

- Introduzione salario minimo e dell'equo compenso per i professionisti
- Stabilizzazione di uno strumento universale ed individuale a garanzia di un reddito minimo
- Prestazioni sotto forma di accesso a servizi e beni fondamentali:
 - Allargamento del patrimonio immobiliare destinato a edilizia residenziale pubblica e all'housing sociale (richiesta non solo verso lo stato, ma anche alle regioni e i comuni)
 - Sostegno alla locazione e introduzione di un sistema di contenimento dei canoni (stato e comuni)
 - Accesso gratuito ed universale al servizio sanitario (stato e regioni)
 - Accesso gratuito ed universale al servizio di asilo nido (stato e comuni)
 - Accesso gratuito a minimi quantitativi giornalieri dei seguenti beni fondamentali: acqua, gas, corrente elettrica, accesso alla rete internet
 - Accesso gratuito al TPL (stato, reg comuni)

Finanziamento:

- **Per l'emergenza**

- Aumento della spesa pubblica in deficit
- Diversa allocazione delle risorse già esistenti (spese militari in primis, grandi opere inutili)
- Imposta patrimoniale straordinaria

- **A regime**

- Imposte sui redditi: aumento delle aliquote marginali e progressività delle imposte
- Imposte patrimoniali
- Imposta sulle transazioni finanziarie
- Digital tax
- Tassazione sul carbonio e sulle aziende inquinanti
- Armonizzazione/coordinamento fiscale nella UE